

SECONDO ELENCO DI MILITARI COLLABORAZIONISTI O INQUADRATI IN FORZE ARMATE NAZISTE IN OZAK ARRESTATI DA FORZE JUGOSLAVE, SEMPRE DATOCI DAL GOVERNO DELLA SLOVENIA, E PUBBLICATO DAL MESSAGGERO VENETO 9 MARZO 2006, INSERITO CON TITOLO: "MILLE NOMI DI DEPORTATI RIEMERSI DALL'OBLIO", COMPRENDE APPARTENENTI AL XIV BATTAGLIONE COSTIERO, EX- FINAZIERI, EX- CARABINIERI E PRELEVATI DALLE CARCERI DELL'OZNA A LUBIANA.

Riporto qui il secondo elenco di militari collaborazionisti in Ozak arrestati da forze jugoslave, ricordando per la parte introduttiva generale di contesto di leggere, a chi non lo avesse già fatto, anche quanto da me riportato in:

"Elenco donatoci dalla Slovenia sugli arrestati civili nella città di Gorizia nel maggio 1945 da forze jugoslave, da cui si comprende, pure incrociando dati, che furono arrestati perché in qualche modo collusi con il fascismo e il nazifascismo, non perché italiani, in: www.nonsolocarnia.info, 7 maggio 2020,

e: "Elenco di militari collaborazionisti o inquadrati in forze armate naziste in Ozak arrestati da forze jugoslave", in: www.nonsolocarnia.info, 2 settembre 2020.

Sulla città di Gorizia ai tempi dell'Ozak.

Mi sono chiesta perché proprio Gorizia avesse avuto un numero così alto di arrestati da forze jugoslave alla fine della guerra, pare più di Trieste. Ho trovato però una risposta su di un articolo: la città di Gorizia per anni era stata il centro da cui si irradiava la repressione antislovena nel territorio circostante, e aveva una delle più alte concentrazioni d'Italia di aderenti al fascio. (Dario Stasi, Via Barzellini, crocevia dell'orrore, in: <http://www.isonzo-soca.it/allegati/4/allegati4129.pdf>, citazione da: Teodoro Francesconi "Gorizia 1940-1947). Inoltre Gorizia a differenza della sua provincia, non aveva vissuto la sistematica brutalità della guerra se non in episodi circoscritti, e, nel periodo dell'occupazione tedesca, in certi suoi ambienti erano stati espressi compiacimento e acquiescenza verso i nuovi padroni. (Dario Stasi, Via Barzellini, op. cit).

Non da ultimo, «dal 1941, il carcere di Gorizia era diventato il luogo di temporanea detenzione dei partigiani e dei resistenti sloveni. Dopo l'8 settembre 1943 il carcere passò sotto il diretto controllo germanico ed il personale di vigilanza fu posto alle dipendenze delle S.S. che vi rinchiusero molti italiani. E dal Carcere di Gorizia, da quello di Trieste e dalla Risiera di S. Sabba moltissimi furono i prigionieri destinati alla deportazione nei lager tedeschi. (http://www.safvg.archivi.beniculturali.it/fileadmin/inventari/archivi_privati/ANPI._Comitato_prov._di_Gorizia._Serie_Fascicoli_personali__Coop._archivisti_paleografi__2009_.pdf).

Sul passaggio dei militari della Guardia di Finanza alla Polizia economica tedesca (Wi.Po).

Come ho già ricordato nella mia premessa a "Elenco di civili arrestati" in: <http://www.nonsolocarnia.info/wordpress/wp-content/uploads/2020/05/ELENCO-DI-CIVILI-ARRESTATI.pdf>: «Già il 28 settembre 1943, tutte le unità della Mvsn presenti in Ozak passarono insieme ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, e alla Polizia comunale agli ordini dell'Ordnungspolizei Kintrup» (Fabio Verardo, I processi per collaborazionismo in Friuli, Franco Angeli ed., 2018, pagina non numerata da <https://books.google.it/>) e quindi, lentamente, si predispose la loro assimilazione totale nel contesto tedesco, tanto che la guardia di finanza, per

esempio, venne inquadrata nella "Wirtschaftspolizei" (polizia economica), come ricorda anche il generale e Presidente del Museo Storico della Guardia di Finanza Luciano Luciani nel suo: "Gli avvenimenti alla frontiera nord-orientale: l'Alpenvorland e l'Adriatisches Küstenland (1943-45)", in Rivista della Guardia di Finanza, 2/2004, p.628.

Però, secondo il generale Luciani, nell'Adriatisches Küstenland, Rainer fu costretto a consentire la creazione della nuova organizzazione fascista a somiglianza di quanto avveniva nelle altre regioni italiane soggette all'autorità della R.S.I. e ciò non perché non esistessero le motivazioni che avevano indotto Hofer ad una decisione contraria, ma perché nella regione Giulia era in corso una dura e feroce guerra tra partigiani e tedeschi cui partecipavano aliquote non secondarie delle forze armate italiane costituite dal governo repubblicano. Anche se il supremo commissario avrebbe volentieri fatto a meno delle unità militari italiane, in questo caso dovette soccombere alle pressioni dei comandi della Wehrmacht [...]. Fu così che a Trieste, Pola, Fiume, Gorizia e Udine furono istituite le federazioni del partito fascista repubblicano, a cui aderirono soltanto i fascisti, e non tutti, che avevano svolto attività politica nel vecchio partito. Rainer intrattenne con il fascismo ufficiale rapporti molto diradati. Prevalsero in lui ed in tutto l'apparato politico-amministrativo del Litorale atteggiamenti di indifferenza se non proprio di aperta ostilità per tutto ciò che riguardava i fascisti, né mancarono situazioni nelle quali venne volutamente ignorata l'esistenza della R.S.I.. (Luciano Luciani, Gli avvenimenti alla frontiera nord-orientale, op. cit., p. 626). Ed il generale ricorda pure come fosse stato fatto divieto per i reparti militari di esporre la bandiera nazionale e la proibizione ed estendere in Ozak i bandi di arruolamento emessi dal governo repubblicano. (Ibidem).

«La sorveglianza dei confini, in un primo tempo, veniva effettuata da un piccolo numero di guardie confinarie tedesche che operava principalmente con pattugliamento e sondaggi sulle vie di maggior traffico. [...].

Rainer [...] il 1° marzo 1944 deferì i controlli non alle guardie confinarie tedesche ma ad una sezione del supremo commissariato, la VII^a, deputata al controllo dell'economia. Per la parte operativa, la VII^a sezione si avvaleva di un organismo creato ad hoc, la "Wirtschaft Polizei" (WiPo) cioè la polizia economica che dipendeva dal capo della polizia e comandante delle SS Globocnik, che aveva il compito di controllare l'osservanza delle norme sul controllo dei prezzi, sul movimento delle merci ed il controllo dei confini sia verso la Croazia e soprattutto verso il territorio amministrato dal governo della RSI. La polizia economica fu costituita con ufficiali e militari della Guardia di Finanza». (Ivi, p. 629).

La creazione delle Legioni Udine, Trieste e Gemona, e la presenza di truppe Rsi in Ozak.

Come sopra riportato, dunque, un primo tempo, in Ozak, i tedeschi inquadrarono i finanziari nella 'Wi.Po', polizia economica, quindi costituirono tre compagnie autonome, con compiti di lotta ai partigiani dette compagnie di sicurezza. (<https://www.storiaveneta.it/guerre/170-la-strage-dei-finanzieri-di-trieste-per-mano-degli-jugoslavi-nel-maggio-1945/2143-la-strage-dei-finanzieri-di-trieste-nel-maggio-1945.html>). La prima fu creata a Trieste, con il compito di assicurare la completa agibilità della strada statale Trieste - Fiume. Una parte dei finanziari si rifiutò di partecipare a queste incombenze, ma i renitenti furono subito rastrellati dai tedeschi e deportati a Dachau, ed infine il reparto fu coinvolto nella repressione antipartigiana. Ciò fu anche agevolato dal comportamento del tenente comandante, Francesco Rolleri, (<http://www.mlhistria.altervista.org/storiaecultura/testiedocumenti/articoligiornali/matteria2.htm>) che si era strettamente legato ai tedeschi, che lo avevano anche proposto per una promozione per meriti di guerra, peraltro rigettata dal Comando Generale di Brescia. Nel maggio 1945 il tenente Rolleri, che si trovava a Trieste, venne arrestato dagli alleati e consegnato alle autorità militari jugoslave che lo rinchiusero nel carcere del Coroneo per poi scarcerarlo poco dopo perché non era emerso nulla a suo carico. Quindi, denunciato al tribunale di Verona, ottenne i benefici

dell'amnistia Togliatti. Successivamente fu dispensato dal servizio, ma il Consiglio di Stato diede ragione al suo ricorso. (<http://www.mlhistria.altervista.org/storiaecultura/testiedocumenti/articoligiornali/matteria2.htm>).

La seconda compagnia fu costituita a Udine, all'indomani dell'armistizio, e le fu affidato il compito di controllare il collegamento stradale tra Cividale e Caporetto. Gran parte della compagnia, però, compreso lo stesso comandante, cap. Mario Giannone, passò dopo pochi mesi alla Resistenza. L'ultima compagnia, costituita per i servizi straordinari di sicurezza, fu quella di Gemona. (Luciano Luciani, op. cit. pp. 640- 641). Mario Giannone, che in precedenza aveva comandato la compagnia autonoma di Cividale del Friuli, ad un certo punto si rese irreperibile, recandosi a Gallarate presso un suo parente che era membro del CLN locale e passò alla resistenza armata nelle file della 207ª Brigata 'Matteotti'. Anche Giuseppe Osana aderì alla resistenza, ottenendo, il 31/10/2007, la medaglia d'argento al valore della guardia di finanza con la seguente motivazione: «Durante la dominazione fascista, teneva salda la tradizione di fedeltà alla patria della Guardia di Finanza, partecipando con grave rischio personale all'attività del fronte clandestino. Si prodigava nel fornire ai partigiani armi, munizioni ed ogni equipaggiamento e svolgeva un'intensa attività informativa a favore dei patrioti. Sfuggito avventurosamente all'arresto, assumeva il comando di un battaglione partigiano, con il quale partecipava a numerose azioni contro gli occupanti. Nobile esempio di virtù militari e civili. Friuli-Veneto 8 settembre 1943- 25 aprile 1945». (<https://www.quirinale.it/onorificenze/insigniti/309382>). Il sotto- tenente Osana fece parte del btg. 'Prealpi' della Divisione Osoppo. (A. Bartolini, A. Terrone, I militari nella guerra partigiana in Italia, 1943-1945, Ufficio Storico dello SME, Roma, 1998, p. 288, Gabriele Bagnoli, La Guardia di Finanza nella seconda guerra mondiale, Corso di Laurea Triennale di Studi Internazionali in Storia Militare, a. a. 2013-2014, Relatore: Professoressa Carla Sodini, p. 44).

Nel suo testo, Gabriele Bagnoli ricorda non solo Giuseppe Osama, ma anche Mario Osama, tenente delle Fiamme Gialle e comandante della Compagnia di stanza a Gemona del Friuli che, a metà del 1944, con alcuni dei suoi sottoposti passò alla resistenza armata (Gabriele Bagnoli, op. cit., p. 50) e rammenta pure che, dopo la costituzione della Divisione Garibaldi alleatasi con l'Esercito di Liberazione Jugoslavo, «ne entrarono a far parte il VI Battaglione (Maggiore Annibale Lanzetta) e successivamente il XV Battaglione (Maggiore Antonio Frattasio), giunto a marce forzate dal Kosovo». (Ibidem). Ma sono solo degli esempi posti come spunto di riflessione.

E pensate in che situazione, dopo l'armistizio di Cassibile, si trovarono tutte le truppe italiane ed anche quelle che operavano, per esempio in territorio poi jugoslavo. Cito qui a mero titolo di esempio, il caso del Capitano della Guardia di Finanza Arturo Avanzi che, dopo una lunga marcia assieme alla sua compagnia, e dopo aver sostenuto numerosi scontri a fuoco con i reparti tedeschi presenti in Albania e in Montenegro, riuscì a ricongiungersi al resto del Battaglione, ma fu in seguito catturato dai nazisti ed avviato in campo di concentramento. (Ibidem). Solo comprendendo l'occupazione tedesca e le situazioni tragiche in cui si trovarono gli uomini delle FF. AA italiane in quel momento, possiamo comprendere la coraggiosa scelta di alcuni, che volsero le armi contro i tedeschi, e di altri che aderirono alla resistenza nel luogo ove si trovavano, in Grecia, in Slovenia, in Croazia, etc.. (Cfr. nel merito Federico Vincenti, Partigiani friulani e giuliani all'estero, Ud, 1980).

E così si leggono, fra le file della Resistenza italiana, sia i nomi di militari della Guardia di Finanza, sia di Carabinieri, marinai, fanti, alpini, avieri, e lo scrivo perché a forza del cosiddetto revisionismo, che altro non è che uno sputtanamento gratuito di uomini e donne che dettero la loro vita per la Patria e per la

nostra libertà, è andato a finire che a molti giovani e meno giovani appare oggi appare inverosimile che proprio coloro che si trovavano allora nelle FF. AA. Italiane andarono a formare i quadri della resistenza contro l'invasore occupante nazista ed i suoi collaboratori, od aderirono alla resistenza europea.

Il XIV Battaglione costiero.

«Dopo l'8 settembre 1943, i "Btg costieri" o "Btg di difesa costiera", anche "guardia confinaria", furono 17, ed erano, da che ho compreso, reparti di fanteria. Fra questi si trovavano anche i 4 Btg del 3° Rgt bersaglieri di Milano, che ebbero i numeri da I a IV ed il Btg bersaglieri "Mussolini" schierato sul fronte orientale, che prese il numero XV. Il XVI Btg. fu denominato "XVI Btg alpini Julia". (I Battaglioni costieri, in: http://web.tiscali.it/RSI_ANALISI/nonindivis.htm).

Il XIV Btg costiero faceva parte dell'ENR ma operava sotto controllo tedesco nell'OZAK. Era stato formato nell'ottobre 1943 a Fiume, ma nel maggio 1944 fu spostato nella media valle dell'Isonzo (da Salcano ad Aussa), dove aveva compiti di protezione di un tratto della strada e della ferrovia Gorizia – Klagenfurt, ed aveva in dotazione, nel febbraio 1945, anche un autocarro corazzato armato di una MG 8 mm (probabilmente un Fiat 665). (Stefano Di Giusto, Nuove informazioni sui reparti corazzati, Panzer in Ozak, XIV. Battaglione costiero (it. Küsten-Festungs-Btl. 14), in: http://www.panzer-ozak.it/nuove_info.htm).

Relativamente al XIV Battaglione costiero, si trova pure che vi confluirono elementi del Battaglione volontari di Sardegna, sempre collaborazionista, in crisi e poi disciolto, per diserzione e passaggio alle forze partigiane di una parte dei suoi componenti.

Da Guardia Nazionale Repubblicana e Milizia di difesa territoriale e l'arma dei carabinieri in Ozak.

«Nel marzo 1944 pervenne la disposizione del Gauleiter dell'OZAK nazista Friedrich Rainer di divieto riguardo all'utilizzo della denominazione Guardia Nazionale Repubblicana (GNR), [...] si dovette, quindi, mutarlo in Milizia di Difesa Territoriale (MDT) (Landschutz-Miliz). Il Comando Generale della Guardia Nazionale Repubblicana rispose tardivamente alla questione, inviando la missiva di mutamento della denominazione solo il 20 maggio 1944. Nel giugno 1944 la trasformazione si completò e l'Ispettorato Regionale della Guardia Nazionale Repubblicana per il Friuli-Venezia Giulia divenne Comando Superiore della MDT della Zona d'operazioni del Litorale adriatico, guidato da Angelo Sommovilla, subentrato al maggiore generale Augusto Bastianon, e le 6 Legioni GNR più la 5ª Legione di Milizia Ferroviaria dettero vita a 5 Reggimenti MDT, con un organico, teorico, di 1.800/1.900 militi per reggimento, composto da 3 battaglioni, ognuno dei quali di 3 compagnie». (https://it.wikipedia.org/wiki/Milizia_di_difesa_territoriale). Ma pare che anche la creazione definitiva della Guardia Nazionale Repubblicana in territorio Rsi sia stata tardiva, rispetto alla sua istituzione con i regi decreti dell'8 dicembre 1943 e del 18 dicembre 1943, che le attribuivano, peraltro, compiti di ordine pubblico. Ed era previsto che sostituisse ed inglobasse, nella Repubblica Sociale, i Carabinieri. (https://it.wikipedia.org/wiki/Milizia_di_difesa_territoriale).

In Ozak i Carabinieri furono però inquadrati nel Battaglione Servizi Speciali e d'Istituto con sede ad Udine, formato da carabinieri repubblicani. (https://it.wikipedia.org/wiki/Milizia_di_difesa_territoriale).

«Il 5 agosto 1944 i vertici tedeschi, una volta che ebbero capito [...] che spesso i carabinieri collaboravano (e in alcuni casi si univano) con la guerriglia partigiana, decisero di procedere con una generale azione di disarmo e cattura dei carabinieri stessi. La decisione, presa e attuata sotto il diretto controllo tedesco, per quanto largamente prevedibile, ebbe risvolti drammatici: degli 11.000 carabinieri in servizio nell'estate del 1944, circa la metà furono catturati e deportati in Germania. (https://it.wikipedia.org/wiki/Guardia_Nazionale_Repubblicana).

Il comando dei Carabinieri In Friuli Venezia Giulia deriva dalla Legione Provvisoria Carabinieri, creata nel 1916 e operativa nei territori occupati dall'Esercito Italiano nel corso delle prime fasi della Grande Guerra soprattutto tramite piccoli presidi paesani organizzati sotto la Divisione di Udine prima, e sotto la 2^a Divisione Udine e la Divisione di Gorizia poi. Infine, dopo l'annessione di Trieste all'Italia, La Legione Provvisoria si trasformò nella Legione Carabinieri Reali di Trieste, che fu operativa fino alla cessazione delle funzioni per ordine delle autorità del Reich nel 1944, (L'affascinante storia dei Carabinieri in Friuli Venezia Giulia, in: <https://www.ilfriuli.it/>) ed alla creazione del Battaglione Servizi Speciali e d'Istituto con sede ad Udine. Anche Santo Arbitrio, di cui ho scritto la storia nel mio: "La storia di Santo Arbitrio, catanzarese, Capitano della Caserma dei Carabinieri a Tolmezzo ai tempi del funerale Del Din, che non ostacolò, perché resti memoria", pubblicato in: www.nonsolocarnia.info, ricorda che, nell'aprile 1944, quando fu ucciso dai fascisti repubblicani Renato Del Din, egli dipendeva dalla Legione Trieste, oltre che da quella di Padova, e dette Legioni non erano state ancora smobilitate.

Uno dei maggiori problemi per i Carabinieri era che non volevano giurare fedeltà ad altri che al Re. Infatti, dal 1848, la formula di giuramento per il Carabiniere era il seguente: lo giuro di essere fedele a S.S. R M. ed ai suoi Reali predecessori, di osservare lealmente lo Statuto, le leggi dello Stato e di adempiere a tutti li doveri che sono inerenti alla mia qualità di militare col solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria". (<http://www.carabinieri.it/arma/curiosita/non-tutti-sanno-che/g/giuramento>). Quindi la formula ebbe altre variazioni di cui la più importante dopo l'avvento della Repubblica e della Costituzione Italiana nata dalla Resistenza. (Ivi).

Da quanto emerge da questo elenco, i Carabinieri arrestati a Gorizia erano stati inquadrati nella Milizia di difesa territoriale o Landschutz-Miliz, e facevano parte del 4° reggimento della stessa, che era sotto guida nazista.

Cosa appare sinora da questi elenchi.

L'impressione che si ricava da questo elenco e dai due che ho già pubblicato. è che, a Gorizia e nel goriziano, le forze jugoslave abbiano compiuto arresti mirati e fossero giunti con già un elenco di nomi di soggetti da catturare, e che detti arresti furono compiuti per la massima parte nei primi giorni di maggio.

Inoltre queste persone, qui messe non si sa da chi in elenco divise per corpo di appartenenza prima dell'8 settembre 1943, furono arrestati non perché ex carabinieri o ex finanziari, come parrebbe di capire in questa suddivisione non credo proprio fatta dagli sloveni, ma per quello che si ipotizzava avessero fatto inquadrati nelle forze armate in Ozak, e sono relativamente poche rispetto a tutti gli inquadrati tra le truppe collaborazioniste con i nazisti.

Laura Matelda Puppini.

SOLDATI DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14 E QUALCHE ALTRO.

Nome e cognome	Dati anagrafici	Note sulla persona e professione al momento dell'arresto.	Data dell'arresto.	Dati successivi e altro.	Numero progressivo.
<p>Corrente Giordano (Giordano Bruno in Albo Caduti e Dispersi della Repubblica Sociale Italiana”, a cura di Arturo Conti. https://www.fondazionersi.org/caduti/AlboCaduti2018.pdf, p. 232). di Pietro e Marta Metjca.</p>	<p>Nato a Trieste l'1/12/1926.</p>	<p>SOLDATO DEL I° BATTAGLIONE DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR). (Messaggero Veneto del 9 marzo 2006. “Insero speciale”).</p> <p>SOLDATO DEL R.S.I., 14° BTG. COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) IN SERVIZIO A SALCANO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 232).</p>	<p align="center">/</p>	<p>Fucilato nel Preval (Capriva). (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Infoibato a Monte Santo- Sella. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 232).</p>	<p>1</p>
<p>Cosulich Teofilo (Cosulich Pecine Teofilo in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 237).</p>	<p>Nato a Gradisca di Isonzo (Go) il 2/8/1926.</p>	<p>GUARDIA DELLA POLIZIA REPUBBLICANA 5° BTG. AUTONOMO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 237).</p>		<p>Fucilato nel Preval (Capriva). Seppellito nel cimitero di Gorizia.</p>	<p>2</p>

Di Carmelo e Hilda Mensgurger.				(Messaggero Veneto, op. cit.). Infoibato a Monte Santo- Sella. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 237).	
Micheloni Silvano (Silvano Giordano in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 512) di Giuseppe e Letizia Fantini.	Nato a S. Pietro al Natisone (Ud) il 23/12/1926.	SOLDATO DEL II° BATTAGLIONE DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) (Messaggero Veneto, op. cit.). SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 512).		Scomparso in combattimento nei dintorni di Gorizia il 30/4/1945, o fucilato nel Preval. Seppellito nel cimitero di Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.). Monte Santo-Sella, 5/5/1945. Sepolto nel cimitero di Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 512.)	3
Rigo Angelo (Angelo Tullio) di Valentino ed Emma Romanese.	Nato ad Udine il 26/5/1926.	BERSAGLIERE DEL REGGIMENTO TAGLIAMENTO 3° BTG. NATISONE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 666).	Arrestato il 5/5/1945 all' Ospedale di Gorizia. (Pare da Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 666).	Fucilato nel Preval. In: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 666, la dicitura	4

				non appare comprensibile.	
Scrobogna Alter (Walter, Augero, Angelo) solo Walter in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 724, di Mario.	Nato a Fiume il 24/10/1925.	MARINAIO DI LAURANA (FIUME). (Messaggero Veneto, op. cit.). MARINAIO DELLA X MAS DI STANZA A LAURANA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 724).	Arrestato a Trieste il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 724).	Fucilato nel Preval. Dopo 24/4/ 1945 non si hanno più notizie. Seppellito nel cimitero di Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.). Fucilato in Sella Monte Santo. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 724).	5
Vellenich Antonio di Antonio e Erminia Antonazzi. Moglie: in servizio sulla linea Gorizia – Plava.	Nato a Portole d'Istria il 29/10/1909.	MILITE DEL BTG. COSTIERO A PLAVA. (Messaggero Veneto, op. cit.). MDT (EX – GNR) 2° REGGIMENTO. 1ªBRIGATA, DISTACCAMENTO SANTO STEFANO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 804).		Scomparso. Ultima lettera alla moglie datata 23/4/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Non comprensibile in Albo Caduti e Dispersi, op. cit.,	6

				p. 804, ove comunque si fa riferimento ad una data precedente a quella della lettera.	
Zanuttini Gino di Giuseppe e Rosa Music.	Nato a San Giovanni al Natisone 12/9/1925 (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato il 19/9/1925 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 833).	MILITE II BTG. A FORTEZZA DISLOCATO A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.). ARTIGLIERE DEL 14° GRUPPO ARTIGLIERIA COSTIERO (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 833). NDR. FORSE SI TRATTA SEMPRE DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14) COLLABORAZIONISTA, PERCHÈ SAPPIAMO DA STEFANO DI GIUSTO, OP. CIT., CHE AVEVA SICURAMENTE ANCHE UN MEZZO CORAZZATO.		Fucilato al Preval. Seppellito nel cimitero di Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.). Giustiziato a Sella Monte Santo il 29/4/1945. Seppellito nel cimitero di Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 833).	7
Corrazzato (Corazzato in: (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229). Benito di Giuseppe. Fratello di Riccardo.	Nato a Fiume il 12/1/1923.	SOLDATO A CANALE D'ISONZO, ARTIGLIERE A SANTA LUCIA D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.). ARTIGLIERE DEL 14° GRUPPO ARTIGLIERIA COSTIERO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229).		Fucilato al Preval. Seppellito nel cimitero di Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.). Giustiziato il 5/5/45 A Sella Montesano.	8

		NDR. FORSE SI TRATTA SEMPRE DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14) COLLABORAZIONISTA, PERCHÈ SAPPIAMO DA STEFANO DI GIUSTO, OP. CIT., CHE AVEVA SICURAMENTE ANCHE UN MEZZO CORAZZATO.		Seppellito nel cimitero di Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229).	
Corrazzato (Corazzato in: (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229). Rodolfo di Giuseppe. Fratello di Benito.	Nato a Fiume nel 1924. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato in Croazia il 17/4/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229).	SOLDATO A CANALE D'ISONZO., ARTIGLIERE A SANTA LUCIA D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE DEL XIV° GRUPPO ARTIGLIERIA COSTIERO A SANTA LUCIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229). NDR. FORSE SI TRATTA SEMPRE DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14) COLLABORAZIONISTA, PERCHÈ SAPPIAMO DA STEFANO DI GIUSTO, OP. CIT., CHE AVEVA SICURAMENTE ANCHE UN MEZZO CORAZZATO.		Fucilato al Preval. Seppellito nel cimitero di Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.). Ucciso il 5/5/45 a Montesanto Sella. Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229).	9
Deconi Antonio di Luca.	Nato a Villanova di Parenzo il 15/5/1904. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato in Croazia a Parenzo, il 21/11/2006. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 268).	VICE CAPOSQUADRA NEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR). (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE DEL XIV° BTG. COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 268).	Arrestato a Canale nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Deportato da Canale d'Isonzo il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 268).	10

Cemisa Francesco di Giuseppe. Non presente in Albo Caduti e Dispersi, op. cit.	Nato a Sambusa (Sicilia) il 13/8/1914.	SOLDATO DEL BTG. COSTIERO AD AHNOVO. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato ad Ahnovo. (Messaggero Veneto, op. cit.).		11
Luccarini (Lucarini in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 448) Marino (Marino Ettore in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 448) di Ettore.	Nato a Trieste il 27/12/1923.	SOLDATO A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE DEL XIV° BTG. COSTIERO IN SERVIZIO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR). A SALCANO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 448).	Scomparso dopo il 29/4/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Infoibato al Preval. (Messaggero Veneto, op. cit.). Infoibato il 5/5/45 a Sella di Monte Santo, (Go). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 448).	12
Schmidt Nevio di Gustavo.	Nato a Fiume il 7/3/1924.	SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.). SOLDATO DEL XIV° BTG. COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 721).		Sella di Monte Santo (Go). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 721).	13
Superina Silvio (Livio) di Silvestro.	Nato a Fiume l'11/1/1924.	SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.).		Fucilato al Preval. Seppellito nel cimitero di Gorizia.	14

		<p>CAPORALE DEL XIV° BTG. COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 754).</p>		<p>(Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Giustiziato il 5/5/1945 a Sella di Monte Santo (Go). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 754).</p>	
<p>Marsanic Aurelio (Marsani in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 485).</p>	<p>Nato a Fiume nel 1924. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Nato a Veglia l'11/9/1925. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 485).</p>	<p>SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>SOLDATO DEL XIV° BTG. COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 485).</p>		<p>Ucciso il 4/5/1945 al Preval. Seppellito nel cimitero di Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Infoibato (dopo esser stato ucciso ndr) il 4/5/1945 a Sella di Monte Santo (Go). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 485).</p>	15
<p>Gallovich Valentino.</p>	<p>Nato a Fiume il 31/5/1925.</p>	<p>SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>		<p>Ucciso il 4/5/1945 al Preval. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Infoibato (dopo esser stato ucciso</p>	16

		SOLDATO DEL XIV° BTG COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) PRESSO LA CENTRALE IDROELETTRICA DI DOBLARI. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 353).		ndr) il 14/5/1945 a Sella di Monte Santo (Go). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 353).	
Januale Raffaele.	Nato a Fiume nel 1925. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato in Croazia il 25/7/1925. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417).	SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE DEL XIV° BTG.COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417).	Prelevato a Canale il 29/4/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417).	Ucciso il 4/5/1945 al Preval. (Messaggero Veneto, op. cit.). Infoibato (dopo esser stato ucciso ndr) il 2/5/1945 a Sella di Monte Santo (Go). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417).	17
Zulich Mario.	Nato a Fiume nel 1925. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato in Croazia 25/3/1925. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 842).	SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.). SOLDATO DEL XIV° BTG COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 842).		Ucciso il 4/5/1945 al Preval. (Messaggero Veneto, op. cit.). Infoibato (dopo esser stato ucciso ndr) il 3/5/1945 a Sella di Monte Santo (Go). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 842).	18

Negro Andrea	Nato a Fiume il 2/3/1925.	<p>SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>SOLDATO DEL XIV° BTG COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) ALLA CENTRALE ELETTRICA DI DOBLARI. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 551).</p>		<p>Ucciso il 4/5/1945 al Preval. (Messaggero Veneto, op. cit).</p> <p>Infoibato (dopo esser stato ucciso ndr) il 3/5/1945 a Sella di Monte Santo (Go). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 551).</p>	19
Canto Giovanni (Canto Giacomo Giovanni in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).	Nato a Gorizia il 16/6/1924.	<p>SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>CAPORALE DEL XIV° BTG COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) ALLA CENTRALE ELETTRICA DI DOBLARI – SALC. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).</p>		<p>Ucciso il 4/5/1945 al Preval. (Messaggero Veneto, op. cit).</p> <p>Infoibato (dopo esser stato ucciso ndr) il 5/5/1945 a Sella di Monte Santo (Go). Riesumato nel 1946. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).</p>	
Ricabon (Riccobon in Albo Caduti e Dispersi,	Nato nel 1923. ((Messaggero Veneto, op. cit.).	SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL.		Ucciso il 4/5/1945 al Preval. (Messaggero Veneto, op. cit).	

op. cit., p. 664) Aureliano	Nato a Pola il 29/1/1926. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 664)	14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.). SOLDATO DEL XIV° BTG COSTIERO (ANCHE KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. NDR) ALLA CENTRALE ELETTRICA DI DOBLARI. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 664).		Infoibato (dopo esser stato ucciso ndr) il 3/5/1945 a Sella di Monte Santo (Go). Riesumato nel 1946. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 664).	
Luciani Marino	Nato nel 1923. (Messaggero Veneto, op. cit.).	SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.).		Ucciso il 4/5/1945 al Preval. (Messaggero Veneto, op. cit.).	
Zanarolo Giuseppe	Nato nel 1926. (Messaggero Veneto, op. cit.).	SOLDATO DEL XIV° BATTAGLIONE COSTIERO (ANCHE 14° BATTAGLIONE DIFESA COSTIERA LITORALE ADRIATICO E KÜSTEN-FESTUNGS-BTL. 14. COLLABORAZIONISTA. NDR) A CANALE D'ISONZO. (Messaggero Veneto, op. cit.).		Ucciso il 4/5/1945 al Preval. (Messaggero Veneto, op. cit.).	
PRELEVATI DALLE CARCERI OZNA A LUBIANA ALLA FINE 1945 E INIZIO 1946.					
Nome e cognome	Dati anagrafici	Note sulla persona e professione al momento dell'arresto.	Data dell'arresto.	Dati successivi e altro.	Numero progressivo.

Battello Marino di Marino ed Apollonia Capuleti.	Nato a Brno (Cecoslovacchia) il 7/12/1893.	GUARDIA PS. PORTIERE D'ALBERGO. INTERPRETE PRESSO LA POLIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 4/5/1945.	Deportato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 72). Portato a Lubiana dalle carceri giudiziarie il 20/5/1945 alle carceri dell'OZNA e portato via il 23/12/1945 alle ore 2.00. (Messaggero Veneto, op. cit.).	1
Caloro Giuseppe di Emmanuele e Giuseppa Olimpia.	Nato a Tricase, l'11/4/1891. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 157).	TENENTE COLONNELLO (SENIORE) IV° RGT. MDT, APPARTENENTE ALLE BRIGATE NERE. ACCADEMICO. (Messaggero Veneto, op. cit.). MAGGIORE DELLA MDT EX - GNR PRESSO IL COMANDO PROVINCIALE DI GORIZIA, 622^, DEPOSITO 62^ LEGIONE ISONZO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 157).	Arrestato a Gorizia il 9/5/1945.	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 23/12/1945. (Scritto a parte vlogor OZNE – SIC!). (Messaggero Veneto, op. cit.).	2
Cassanego Emilio di Saturnino e Santa Cibeu.	Nato a Gorizia il 22/5/1900.	INGEGNERE, PODROCNI (SIC!), ISPETTORE PNF, SINDACO DI CANALE, COMMISSARIO CRNOMELJ. (Messaggero Veneto, op. cit.). INGEGNERE PRESSO LA TODT. (EX- PNF). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 184).	Arrestato a Trieste il 7/5/1945.	Portato via dalle carceri dell'OZNA il 6/1/1946. La madre: condannato a Kocevje nel 1946. Nel 1947 lavorava a San Vito vicino a	3

				Lubiana. (Messaggero Veneto, op. cit.).	
Luciani Oscar di Alessandro e Silvia Schiavon.	Nato a Fiume il 16/8/1900.	COMMISSARIO DI POLIZIA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). SEGRETARIO COMUNALE A ESANATOGLIA (MACERATA) (POI INCOMPRESIBILE NDR). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 449).	Arrestato a Gorizia il 6/8/1945.	Portato via dalle carceri dell'OZNA il 30/12/1945.	4
Marcosig Mario (Markocic Mario) o Marcozig Mario in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 478, di Davide e Maria Braidot.	Nato a Mossa (Go) il 10/10/1920. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Capriva del Friuli il 10/10/1922. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 478).	MILITE DELLA MILIZIA CONFINARIA, REPARTI RSI, FASCISTA. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORAL MAGGIORE DELLA MDT EX- GNR, FRONT 4^A LEGIONE ISTRIA.	Arrestato a Gorizia il 18/5/1945.	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 23/12/1945.	5
Mosché Vito di Clemente e Giovanna Wagner.	Nato a Trzic, nella Carniola superiore (Neumarkt D) il 21/1/1879.	PROFESSORE DI TEDESCO. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 17/5/1945.	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 30/12/1945.	6
Olivi Licurgo (Teobaldo Licurgo in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563), di Vincenzo e Emma Campari.	Nato a Bagnolo IN Piano (Reggio Emilia) il 7/3/1897. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563).	COMPONENTE DEL CLN DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). UFFICIALE GIUDIZIARIO E NEGOZIANTE (?) A GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563). DI ORIGINE EMILIANA, SOCIALISTA, PARTIGIANO, PROPRIETARIO DI UN DEPOSITO DI MATERIALE FERROSO A SAN PIETRO AL NATISONE, DOVE LAVORAVANO 20 PERSONE DI CUI 13 SLOVENI,	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. Dopo aver partecipato, assieme ad Augusto Sverzutti ad un incontro con "Boro" Francesco Seguilin dell'Osvoboldilna Fronta, i due	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 30/12/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Numero di matricola 1799. (Albo Caduti e	7

		<p>ERA FRATELLO DI ALFREDO CHE GIÀ SI TROVAVA A GORIZIA DOVE AVEVA COMBATTUTO LA PRIMA GUERRA MONDIALE PER POI RESTARCI, E CHE LO AVEVA CHIAMATO IN CITTÀ QUANDO L'EMILIA ERA STATA PERCORSO DALLE SQUADRACCE FASCISTE.</p> <p>VIVEVA CON ERNESTA STEKAR.</p> <p>(http://www.isonzo-soca.it/allegati/4/allegati4129.pdf).</p>	<p>rappresentanti del Cln furono invitati, con gli altri del Cln par di capire, a parlamentare forse con un comandante Jugoslavo, ma una volta saliti tutti su di una macchina, due furono fatti scendere mentre Sverzutti e Olivi proseguirono. Olivi fu visto l'ultima volta prigioniero al carcere di via Barzellini. (Dal racconto di Emilio Mulitsch del CLN Gorizia per il PCI. (http://www.isonzo-soca.it/allegati/4/allegati4129.pdf).</p>	<p>Dispersi, op. cit., p. 563).</p> <p>RESTANO IGNOTE LE RAGIONI DELL'ARRESTO.</p>	
<p>Olivo Engilberto (Engelberto in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563) di Leonardo e Anna Codel.</p>	<p>Nato a Gorizia il 5/6/1920.</p>	<p>IMPIEGATO, PORTIERE, POLITICAMENTE OSUMLJEN (SIC! MA FORSE OSUMLJENEC CIOÈ SOSPETTO NDR). (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT EX- GNR 4° RGT. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 13/5/1945.</p>	<p>Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 6/1/1946 (Messaggero Veneto, op. cit.) il 7/1/1946 ((Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563).</p>	<p>8</p>

Pagliaini Mario di Arrigo ed Anna Lotti.	Nato a Genova il 2/1/1907.	COMMISSARIO POLITICO PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). COMMISARIO DI POLIZIA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 574).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 30/12/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 31/12/1945 si trovava alla clinica psichiatrica OZNA il 31/12/45. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 574).	9
Panebianco Santo di Giuseppe e Carolina Farina.	Nato a Cerignola (Fg) il 14/2/1914.	CAPOGABINETTO PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). COMMISSARIO DI POLIZIA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 579).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 30/12/1945.	10
Rufolo Alberto di Federico e Rosa Giuliano.	Nato a Eboli (Sa) il 12/4 (7) /1904 (Messaggero Veneto, op. cit.), l'11/7/1904 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 692).	CAPOSTAZIONE FF. SS. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPOSTAZIONE FF. SS. CAPORALE MAGGIORE MDT EX- GNR FERROVIARIA, 5^ LEGIONE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 692).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945.	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 30/12/1945. Non chiaro quanto scritto in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 692, tranne che Rufolo Alberto ha	11

				un figlio di nome Federico.	
Rupeni (Rupnik) Furio di Mario e Giuseppina Pavletic.	Nato a Trieste il 23/10/1910.	AVVOCATO. (Messaggero Veneto, op. cit.). GIORNALISTA, AVVOCATO DEL PFR. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 693).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 6/1/1946. (Messaggero Veneto, op. cit.). Ucciso e infoibato a GorLog. (dopo esser stato ucciso ndr). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 693). (Non ho trovato tale foiba. Ndr.).	12
Sverzutti Augusto di Luigi e Maria Mocknik.	Nato a Terzo d' Aquileia il 10/10/1897. (Messaggero Veneto, op. cit.).	PRESIDENTE CLN A GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). RAPPRESENTANTE DEL PARTITO DI AZIONE NEL CLN DI GORIZIA. ERA STATO FRA I VOLONTARI GIULIANI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE. NEL 1996 GLI È STATA CONCESSA UNA CROCE AL VALORE MILITARE ALLA MEMORIA PER LA SUA ATTIVITÀ PARTIGIANA. (https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaArticoloDefault/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1996-12-03&atto.codiceRedazionale=096A8056&atto.tipoProvvedimento=COMUNICATO).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. Sparì assieme a Licurgo Olivi. (Cfr per la storia del loro arresto: oltre che la scheda dell'Olivi in questo elenco, http://www.isonzosoca.it/allegati/4/allegati4129.pdf).	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 30/12/1945. RESTANO IGNOTE LE RAGIONI DELL'ARRESTO.	

????? (sic!) di Pietro e Francesca Mocci.	Nato a Monopoli (Ba) il 23/7/ 1898.	ALBERGATORE. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945.	Prelevato dalle carceri dell'OZNA il 30/12/1945.	
<p>MILITI DELLA "WIRTSCHAFTSPOLIZEI"- POLIZIA ECONOMICA, EX- GUARDIA DI FINANZA ITALIANA, ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL COMANDO MILITARE GERMANICO. (Gabriele Bagnoli, La Guardia di Finanza nella seconda guerra mondiale, Corso di Laurea Triennale di Studi Internazionali in Storia Militare, a.a. 2013-2014, Relatore: Prof. Ssa Carla Sodini).</p>					
Adorno Riccardo di Arturo e Vittoria Calogero.	Nato a Napoli l'11/6/1909. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato l'11/6/1908. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 19).	TENENTE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA - DELLA Vª LEGIONE DI UDINE. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 19).	1
Anacoreto Umberto di Umberto	Nato il 19/9/1916	MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA -DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	Deportato a Chiesa San Giorgio (Gracova). Visto prima a Vipacco. (Messaggero Veneto, op. cit.). LIBERATO E RIENTRATO. Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi e	2

				<p>rientrate in Italia. Sbarcò ad Ancona il 28 novembre 1946. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	
Candileno Salvatore		<p>BRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.)</p> <p>DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 163).</p> <p>DAL 15 MAGGIO 1945 ALLA LEGIONE VENEZIA. (https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>		<p>Deportato da Gorizia nel maggio 1945.</p> <p>LIBERATO E RIENTRATO.</p> <p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza</p>	3

				(forse a Gorizia ndr). (https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).	
Capodiferro Antonio di Donato e Vita Valentini.	Nato a Gioia del Colle (Ba) il 7/6/1920.	MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.). DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 168).		Deportato il 3/5/1945.	4
Carbone Michele	1918	VICEBRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.). SOTTOBRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA EX- GUARDIA DI FINANZA - DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 172).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945.	Si trovava a Idrja il 25/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	5
Della Zona Giovanni		MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.). DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 275).	Arrestato a Gorizia nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 3/5/1945 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 275).	Il 18/5/1945 era prigioniero a Vipacco. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 275). LIBERATO E RIENTRATO.	6

				<p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi e rientrate in Italia. Sbarcò ad Ancona il 28 novembre 1946. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	
Diez Francesco.		<p>APPUNTATO DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 284).</p>	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 284).	<p>È stato visto poi a Chiesa San Giorgio (Gracova). E a Vipacco. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Il 18/5/1945 era prigioniero a Vipacco. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 284).</p>	7

				<p>LIBERATO E RIENTRATO.</p> <p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi e rientrate in Italia. Sbarcò ad Ancona il 28 novembre 1946. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	
<p>Faè Giuseppe (Giuseppino in: https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	<p>Nato a Sassari il 19/8/1908.</p>	<p>APPUNTATO DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Arrestato a Gorizia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Tradotto a Vipacco. È stato visto a Vipacco.</p> <p>LIBERATO E RIENTRATO.</p>	<p>8</p>

				<p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi e rientrate in Italia. Sbarcò ad Ancona il 28 novembre 1946. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	
<p>Genda (anche Genta in: https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html). Antonio di Alessandro.</p>	<p>Nato il 20/10/1920.</p>	<p>BRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 365).</p>	<p>Arrestato a Gorizia nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 365).</p>	<p>Internato nel campo di Chiesa San Giorgio (Gracova), poi trasferito a Vipacco e infine a Zagabria. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Il 18/5/1945 era prigioniero a</p>	<p>9</p>

				<p>Vipacco (Go), quindi fu deportato a Zagabria. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 365).</p> <p>LIBERATO E RIENTRATO.</p> <p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi e rientrate in Italia. Sbarcò ad Ancona il 24 dicembre 1946. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	
Indiani Gennaro		MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 412).	10

		<p>DELLA V^a LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 412).</p> <p>DAL 26 LUGLIO 1945 ALLA LEGIONE NAPOLI. (https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 412).</p>	<p>LIBERATO E RIENTRATO.</p> <p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	
<p>Marinello (Mariniello in: https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html) Agostino fu Francesco.</p>	<p>Nato a Parete l'8/3/1924.</p>	<p>TENENTE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA - E UFFICIALE DELL' ESERCITO. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Arrestato a Gorizia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Deportato il 3/5/1945. A fine giugno 1945 si trovava a Borovnica e nei dintorni di San Vito vicino Lubiana. Da lì è stato portato a Petrovaradin. Il 12/1/1946 era nel 316 btg. Lavori forzati a</p>	<p>11</p>

				<p>Borovnica. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>LIBERATO E RIENTRATO.</p> <p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi e rientrate in Italia. Sbarcò ad Ancona il 24 dicembre 1946. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html)</p>	
Marra Francesco di Marco e Maria Marra, padre del notissimo pittore carnico Marco Marra.	Nato a Marano (Na) l'1/4/1909.	APPUNTATO, GUARDIA SCELTA DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 2 o 3 /5/1945. Prelevato dalla Caserma di via Faletti, dall'Albergo 'Angelo d'oro'.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 484).	12

		DELLA V^a LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 484).	(Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato il 3/5/1945 alla Caserma di via Favetti. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 484).		
Masara o Masala Pietro. Masala in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490.	Nato a Nule (Ss) il 4/6/1917. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490).	VICEBRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.). SOTTOBRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA - DELLA V^a LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490).		Deportato il 2/5/1945. È stato visto a Vipacco. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 29/4/46 si trovava all'ospedale di Presko a Zagabria. Forse in precedenza, si trovava prigioniero a Vipacco. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490).	13
Michele Bruno (Bruno Michele in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 140) di Pasquale.	Nato a Lecce il 25/12/1918.	VICEBRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX- GUARDIA DI FINANZA - VI^a LEGIONE TRIESTE.	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti	L'8/6/1945 risultava prigioniero a Vipacco (Go).	14

		<p>PRIMA OPERATIVO A FERMO NELLE MARCHE, POI A GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 140).</p>	<p>e Dispersi, op. cit., p. 140).</p>	<p>LIBERATO E RIENTRATO IN ITALIA.</p> <p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi e rientrate in Italia. Sbarcò ad Ancona il 28 novembre 1946. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	
Mirabella Ignazio.	<p>Nato a Scicli. (L'8 settembre del 43 le Fiamme Gialle, in: file:///C:/Users/User/AppData/Local/Temp/Delib._C.C._n._20_del_9.4.2019.pdf).</p>	<p>MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 519).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 519).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 519).</p> <p>LIBERATO E DECEDUTO PER POLMONITE.</p> <p>Rilasciato dal campo di</p>	15

				<p>deportazione con altri finanziari agli inizi del mese di novembre 1945, prese la polmonite a causa delle cattive condizioni di salute, e morì per la malattia il 20/12/1945. (L'8 settembre del 43 le Fiamme Gialle, op.cit.).</p>	
<p>Mucelli (anche Mucilli in https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html) Giacomo</p>		<p>MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA - DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 538).</p> <p>DAL 20 GIUGNO 1945 ALLA LEGIONE BARI. (https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato il 3/5/1945. Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 538).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 538).</p> <p>LIBERATO E RIENTRATO.</p> <p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p>	16

				(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).	
Occhioni od Orecchioni Pasquale (Orecchioni in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 565). di Sebastiano.	Nato a Sassari il 14/8/1908.	MARESCIALLO DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.). BRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA - DELLA V^a LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 565).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Salcano (Go) il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 565).	Deportato il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 565). LIBERATO E RIENTRATO. Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi. Rientrò, libero, il 18 luglio 1945. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr). (https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/	17

				archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html .	
Pintore Gianbattista (Giovan Battista in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 618).		BRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.). SOTTOBRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA - DELLA V^a LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 618). DAL 7 GIUGNO 1945 ALLA LEGIONE CAGLIARI. (https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 618).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 618). LIBERATO E RIENTRATO. Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr). (https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).	18
Santariello Felice		MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 707).	19

		<p>DELLA V^a LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 707).</p> <p>DAL 20 AGOSTO 1945 ALLA LEGIONE DI NAPOLI. (https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 707).</p>	<p>LIBERATO E RIENTRATO.</p> <p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi. Il suo nome però compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	
Scopelliti Luigi		<p>MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA V^a LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 723).</p> <p>DAL 9 LUGLIO 1945 A REGGIO CALABRIA. (https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html)</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 723).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 723).</p> <p>LIBERATO E RIENTRATO.</p> <p>Fu tra le 17 guardie di finanza rilasciate dagli Jugoslavi. Il suo nome però</p>	20

				<p>compare sul lapidario del Parco della Rimembranza (forse a Gorizia ndr).</p> <p>(https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2014/07/10/PR_19_02.html).</p>	
Sias Antonio	Nato in Sardegna. (https://trepassiavanti.wordpress.com/2021/02/05/elenco-sardine-foibe-s-z/).	<p>MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 731).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 731).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 731).</p>	21
SuljgoJ o Suligoi (Sulligoi in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 753). Pavel o Paolo, di Pietro e Francva Vok	Nato a Tarnova l'11/1/1906.	<p>MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>BRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX- GUARDIA DI FINANZA, Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 753).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 7/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Deportato il 10/5/1945, fuggito dal camion, fucilato e gettato nella piccola foiba di vicino a Za Lesniko. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	22

				Ucciso il 10/571945 dopo tentata fuga, ed il corpo infoibato a Zelesniki in Slovenia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 753).	
Vassilich o Vasilic (Vassilich in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 803) Pietro.	Nato il 16/11/1919.	SOTTOBRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.). DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 803).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 803).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 803).	23
Bruno Michele	GIÀ IN ELENCO COME MICHELE BRUNO.				
Chiapparini Giovanni	Nato a Volterra il 26/2/1913. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 204).	BRIGADIERE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA - EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.). DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 204).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 204).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 204).	24

Fusco Michele		<p>MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 343).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 343).</p>	<p>Deportato. Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 343).</p>	25
Gianpiccolo (Giampiccolo in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 372). Domenico.		<p>MARESCIALLO DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 372).</p>	<p>Arrestato a Gorizia nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 372).</p>	<p>L'8/6/1945 era prigioniero a Vipacco. (Go).</p>	26
Mulas Sebastiano (Sebastiano Mario in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 538).		<p>APPUNTATO DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX- GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA Vª LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 538).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 538).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 538).</p> <p>Era stato visto a Vipacco (Go). (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>8/6/1945 prigioniero a Vipacco. (Go). (Albo Caduti e</p>	27

				Dispersi, op. cit., p. 538).	
Tancredi Domenico		<p>MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA V^a LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 760).</p>	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 760).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 760).	28
Marini Giuseppe		<p>MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX-GUARDIA DI FINANZA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>DELLA V^a LEGIONE UDINE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 482).</p>	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 482).	Deportato. Si trovava nell'ospedale di Belgrado a causa stenti in prigionia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 482).	29
Marinelli Alfio (Aggiunto Marippi in Messaggero Veneto, op. cit.).	Di anni 36. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 481).	MILITE DELLA POLIZIA ECONOMICA TEDESCA- EX-GUARDIA DI FINANZA, COMPAGNIA DI CIRQUENIZZA (CRIKVENICA) IN CROAZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 481).		Il 24/7/1945 si trovava prigioniero a Skofia Loka in Slovenia dove è deceduto (forse ndr) per stenti. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 481).	30

Meducheschi Virgilio. (Messaggero Veneto, op. cit.)	Di Fiume. (legxv.camera.it/_dati/lavori/schedela/apriTelecomando_wai.asp?codice=15PDL0003130).	NON RIPORTATA O REPERITA INFORMAZIONE ALCUNA. (NDR).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (legxv.camera.it/_dati/lavori/schedela/apriTelecomando_wai.asp?codice=15PDL0003130).		31
MILITARI DELL' EX- ARMA DEI CARABINIERI ADERENTI ALLA REPUBBLICA DI SALÒ INQUADRATI NEL BATTAGLIONE SERVIZI SPECIALI E D'ISTITUTO CON SEDE AD UDINE.					
Abate Umberto di Silvestro e Rosaria Micelli.	Nato a Santo Lucido (Cs) l'1/1/1916.	CARABINIERE APPUNTATO. LEGIONE DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 17).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Deportato da Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 17).	1
Abeni Sante (Sante Giacomo in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 17). di Antonio ed Angela Zordan.	Nato a Loria (Tv) il 14/12/1905.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 17).	Arrestato a Gorizia il 20/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 20/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 17).	Prigioniero ad Aidussina il 20/5/1945, poi deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 17).	2
Affrunti Francesco di Salvatore.	Nato a Ventimiglia di Sicilia il 26/10/1915.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 4/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 19).	3

		CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 19).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 19).		
Andaloro Giuseppe di Cataldo e Maria Angeli.	Nato a San Cataldo (Caltanissetta) il 20/3/1907.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 31).	Arrestato a Vipulzano (Vipolže ndr.) il 4/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Vipulzano il 5/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 31).	4
Allegretti Giovanni.		CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 26).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 26).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 26).	5
Bassani Paolo di Giobatta.	Nato a Volterra (Pisa) il 15/1/ 1910.	CARABINIERE. APPUNTATO. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 70).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. Il suo nome è ricavato dall'elenco del tribunale militare a Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.).	La moglie dichiara di aver ricevuto sue notizie da Idria il 2/5/1945 e ricevute notizie l'11/6/1945 da Aidussina. (Messaggero Veneto, op. cit.).	6

<p>Bergognini Giacomo di Giobatta e Giulia Franzoni.</p>	<p>Nato a Calpenaso (Bs) il 13/2/1910. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Nato a Polpenazze del Garda il 22/2/1910.</p>	<p>CARABINIERE. APPUNTATO DI II° CLASSE. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 86).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 86). A Gorizia fino al 21/5/1945. La moglie dichiara di aver ricevuto sue notizie da Aidussina e lesovizza. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 86).</p>	<p>7</p>
<p>Betti Guido</p>		<p>CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>MILITE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 17).</p>		<p>Ucciso a villa Morska, vicino a Canale, i primi di maggio del 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). N.B. L'unica località di nome Morska reperita si trova in Polonia.</p> <p>Il 3/5/1945 si trovava a Canale di Isonzo (Go). Successivamente dopo esser stato giustiziato, infoibato a Podgomilla – Morska. Località</p>	<p>8</p>

				non reperita. Esiste Podgomila, ma è in Bosnia – Erzegovina ed il suo nome non è unito a Morska.	
Cimino Pasquale	Nato nel 1915. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Catania il 30/9/1907. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 211).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 211).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 211).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 211).	9
Cossetto Albino di Pasquale.	Nato a Visinada d’Istria nel 1910. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato il 5/3/1910. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 234).	VICE-BRIGADIERE DEI CARABINIERI. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 235).	Arrestato a Gorizia nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 235).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 235).	10
Dalle Nogare Otello di Modesto.	Nato a Vicenza nel 1923. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato il 28/8/1923. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 256).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 256).	Arrestato a Gorizia l’1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 256).	11

			Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 256).		
Dalla Valle Antonio di Gianbattista ERRONEAMENTE INSERITO IN QUESTO ELENCO SE SI SEGUE Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 255.	Nato a S. Maria Capua Vetere (Na) il 10/4/1917.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). NON RISULTA, DA QUESTA FONTE, ESSERE STATO CARABINIERE. OPERAIO MILITARIZZATO PRESSO L'ISPettorato Militare del Lavoro 3° BTG. AEROP. VICENZA DAL MOLIN. (AEROPORTO DI VICENZA TOMMASO DEL MOLIN) (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 255).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Morto per incidente il 18/1/1944. Caduto a Vicenza a causa di una bomba a spillo antiuomo, forse una bomba aeronautica il 18/1/1944.	12
Di Donna Antonio.	Nato il 31/8/1915.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE MDT EX- GNR DELLA 622^ PRESSO IL COMANDO PROVINCIALE DI GORIZIA. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 279).	Arrestato a Gorizia l'11/6/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 279).	Deportato. La moglie ricevette notizie di lui vivo nel 1946, dal Logor sic n. 127! Ma Logor in croato significa campo. Quindi prigioniero nel campo n. 127 a Sebenico. (Messaggero Veneto, op. cit.).	13

Dugo Giuseppe di Vito e Angela Anzalone.	Nato a Patagonia (Ct) il 16/4/1907.	CARABINIERE. APPUNTATO. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 292).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 292).	Deportato. Secondo la moglie nel giugno 1945 si trovava ad Aidussina, nel luglio dello stesso anno ad Idria, nel maggio 1946 a Sebenico con altri tre carabinieri. (Messaggero Veneto, op. cit.).	14
Famichetti Giuseppe	Nato nel 1919.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Non presente in Albo Caduti e Dispersi, op. cit.	15
Fiore Agostino	Nato a Acri (Cs) il 14/2/1919.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT EX- GNR, 622^, PRESSO COMANDO PROVINCIALE. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 324).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Assassinato il 5/5/1945 senza fonte, ma non si sa da chi e perché, forse a Tarnova. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 324)	16
Frisco Salvatore	Nato a il 12/8/1912. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Fresagrandinaria il 6/8/2013. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 340).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT- EX- GNR 622^, PRESSO COMANDO PROVINCIALE. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 340).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. 1/10/1945 prigioniero a Škofja Loka Slovenia. (. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 340).	17

Fusano o Fusaro Mario (Fusano in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 343). di Vincenzo.	Nato nel 1920. Nato a Minervino Murge il 4/3/2020 ((Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 343).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE SCELTO DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 343).	Arrestato a Gorizia il 6/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 343).	18
Fabiano Salvatore.	Nato a San Pietro in Guarano il 6/1/1921. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 300).	CARABINIERE. SOTTO- TENENTE MEDICO. (Messaggero Veneto, op. cit.). MEDICO DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 300).	Si trovava forse a chiesa San Giorgio, frazione di Lucinico (Go). (Messaggero Veneto, op. cit.).	Il 29/5/1945 era prigioniero a Gracova. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 300).	19
Ferruzzi Alessandro	Nato ad Arezzo l'1/11/1917. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 320).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT- EX- GNR 622^, PRESSO COMANDO PROVINCIALE. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 320).		Ucciso a Villa Morska di Canale d'Isonzo. (Località non reperita). (Messaggero Veneto, op. cit.) il 4/5/1945. Corpo infoibato a Morska (località non reperita) e poi sepolto a Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 320).	20

Gagliato Francesco di Antonio.	Nato a Siracusa l'1/1/1915. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 348).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 348).	Arrestato a Gorizia il 6/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 348).		21
Gagliotti Gino	Nato nel 1912.	CARABINIERE. APPUNTATO. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.		22
Gattiglia Carlo di Luigi e Antonietta Marsiani.	Nato a Rimini il 27 febbraio il 27 febbraio 1894.	BRIGADIERE DEI CARABINIERI DEL PLOTONE COMANDO. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 362).	Arrestato a Gorizia il 6/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 362).	23
Grispo (anche Crispo) Angelo di Salvatore e Rosaria Meli.	Nato a Palermo il 10/5/1924.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 397).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	A fine maggio 1945 è stato visto ad Aisovizza (?) ed ad Aidussina. (Messaggero Veneto, op. cit.). Prigioniero ad Aidussina. Il 19/5/1945 si trovava a Tarnova. (Albo	24

				Caduti e Dispersi, op. cit., p. 397).	
Guarini Pasquale di Giovanni e Palma Ferrucci.	Nato a Montalbano di Fasano (Br) il 19/4/1902.	CARABINIERE. APPUNTATO. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 400).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Nel luglio 1945 si trovava a Vipacco, nel novembre 1945 nella fabbrica di zucchero di Sebenico. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 20/5/1945 si trovava a Tarnova. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 400).	25
Guarnieri (anche Guagliardi) Carmelo di Luigi.	Nato nel 1906.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 400).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Caduto a Vipulzano (Vipolže) l'1/5/1945. Caduto il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 400).	26
Grillotti Dino	Nato a Genova l'1/4/1921. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 396).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 396).	27

		MILITE DELLA MDT- EX- GNR 622^, PRESSO COMANDO PROVINCIALE. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 396).	e Dispersi, op. cit., p. 396).		
Giuliani Salvatore	Nato a Sellano (Pg) il 24/11/1919. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 384).	MILITE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 384).	Arrestato a Gorizia il 10/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 384).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 384).	28
Intiliasano o Iutiliasano Biagio (Anche Biagio Alfio Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 413). di Angelo.	Nato a Messina nel 1916. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Mongiuffi Melia (Me). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 413).	CARABINIERE O AGENTE DI P.S. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT- EX- GNR 622^, PRESSO COMANDO PROVINCIALE. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 413).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 413).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 413).	29
Laura Silvio (anche Silvestro, Estero, Salvatore) in: Messaggero Veneto, op. cit., Silvio Silvestro in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 429, di Giovanni Battista e Caterina Martini.	Nato a Baiardo (Imola) il 5/4/1908.	MILITE SCELTO DELLA MDT- EX- GNR 622^. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 413). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 429).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Scomparso. (Messaggero Veneto, op. cit.). Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 429).	30

Leone Salvatore	Nato a Cinisi (Pa) il 26/5/ 1915. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 434).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 429).	Arrestato il 3/5/1945.	Ucciso a Villa Moska di Canale. Sepolto nel cimitero di Gorizia. Rilasciato. (AP 31-45, B. 146). (Messaggero Veneto, op. cit.). Senza fonte: ucciso ed infoibato a Canale (foiba di Moska, il 5/5/1945). Sepolto al cimitero di Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 434).	31
Lorenzini Raffaele (Raffaele Fiore in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 446). di Luigi.	Nato il 29/7/1912.	VICE-BRIGADIERE DEI CARABINIERI. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 446).	Arrestato il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 446).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 446).	32

Luisi Luigi di Giacinto e Anna Lucia Casulli.	Nato a Putignano (Ba) il 19/4/1897. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato il 19/4/1896. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 450).	VICE-BRIGADIERE DEI CARABINIERI. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 450).	Arrestato a Gorizia il 10/5/1945.	Deportato il 19/5/1945.	33
Lombardo Giovanni		CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 443).	Arrestato a Gorizia il 6/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 443).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 443).	34
Maroni Alfonso	Nato nel 1918.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 484).		Deportato il 4/5/1945.	35
Marzocca Ruggero di Gennaro e Maria Sterpetta.	Nato a Barletta il 15/7/1904.	CARABINIERE APPUNTATO. (Messaggero Veneto, op. cit.) CAPORAL MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Il 20/5/1945 si trovava a Tarnova. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490).	36
Miccoli Rocco Ciro di Gennaro e Arcangela Massaro.	Nato a San Marzano (Ta) il 10/7/ 1920. (Messaggero Veneto, op. cit.) Nato a Fragagnano (Ta). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 511).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 511).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 511).	37

Mirenzi Gaetano di Francesco e Anna Mirenzi.	Nato a Vazzano (Cz) il 16/11/1905.	CARABINIERE APPUNTATO. (Messaggero Veneto, op. cit.) CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 519).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945.	Il 5/5/1945 si trovava a Tarnova. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 519).	38
Moretti Guido	Nato a Roma nel 1916. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Esperia il 22/9/1915. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 532).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 532).	Arrestato a Gorizia il 12/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 532).	39
Masinara Bruno	Nato a Rimini il 16/4/1916. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 492).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 492).	Arrestato a Gorizia il 20/4/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 492).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 492).	40
Modenini Fiore	Nato a Gazzo Veronese il 25/2/1920.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 521).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 521).	Ucciso a Villa Morska di Canale. Sepolto a Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.). Ucciso a foiba Morska di Canale d’Isonzo. Sepolto a Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 521).	41

Morittu Giovanni Battista		CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 534).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 534).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 534).	42
Musumeci Orazio di Salvatore e Rosa Pappalardo	Nato a Giarre (Catania) il 21/5/1923.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 541).	Arrestato a Montesanto di Gorizia.	Pogresan, cioè scomparso. (Messaggero Veneto, op. cit.). Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 541).	43
Nastasi Sante (Santo in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 548).	Nato a San Pier Niceto il 26/2/1920. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 548).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 548).		Ucciso a Villa Morska di Canale. Sepolto a Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.). Ucciso a foiba Morska di Canale d'Isonzo. Sepolto a Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 548).	44
Pino Addelico di Geremia e Angela Malagnino.	Nato a Casarano (Le) il 4/11/1900.	CARABINIERE APPUNTATO. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 13/5/1945.	Deportato. A metà luglio si trovava ad Idria,	45

		CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 618).	Arrestato il 5/5/1945 a Tarnova. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 618).	nel novembre 1945, in una fabbrica di zucchero a Sebenico (Šibenik).	
Pavan Clemente Giuseppe	Nato a Povegliano il 22/11/1907. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 591).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 591).	Caduto il 30/4/1945 a Castel Dobra o Vipulzano Preval.	Caduto a Vipulzano a fine aprile 1945. PARE UN ERRORE PERCHÉ QUI CADUTO IN BATTAGLIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). Caduto il 30/4/1945 a Castel Dobra o Vipulzano o Preval. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 591).	46
Prescianotto Mario	Nato a Broni (Pv) il 29/3/1902. Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 636).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE MAGGIORE DELLA MDT- EX- GNR 622^, PRESSO COMANDO PROVINCIALE. EX-CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 636).	Arrestato il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 636).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 636).	47

Picchierri Cosimo	Nato a Sava il 18/11/1914. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 611).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 611).		Ucciso a Villa Morska di Canale. Sepolto a Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.). Ucciso a foiba Morska di Canale d'Isonzo il 4/5/1945. Sepolto a Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 611).	48
Rosario Cesare di Rosario.	Nato a Messina nel il 17 marzo 1917. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 680).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 680).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. ((Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 680).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 680).	49
Rossi Isaia di Buonfiglio.	Nato a Tretto (Vi) il 4 ottobre 1923. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Schio. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 685).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 680).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.) Arrestato il 27/4/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 680).	Probabilmente ucciso a Villa Morska di Canale. Sepolto a Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.).	50

				Ucciso a foiba Morska di Canale d'Isonzo. Sepolto a Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 685).	
Ricci Ernesto di Giuseppe.	Nato a Sezze erroneamente anche Sezzo Romano, il 4 ottobre 1912.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 663).	Arrestato a Gorizia il 4/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 663).	51
Rioldi Giordano	/	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 667).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 667).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 667).	52
Salari Fiore di Daniele e Maria Spur.	Nato a Fabriano (An) il 20/2/1921.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 701).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato il 7/5/1945.	53
Saletti Giuseppe	Nato a Civitella Val di Chiana il 24/5/1917. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 701).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 701).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 701).	54

Scrioni Francesco di Carlo ed Annunziata Grugni.	Nato ad Abbiategrasso (Mi) il 3/12/1915.	CARABINIERE PRESSO IL BERATER. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945 o il 17/5/1945.		55
Silvestri Mario di Giovanni	Nato a Monfalcone il 30/6/1905.	MARESCIALLO DELLA MILIZIA. CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MARESCIALLO DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 734).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 734).	56
Spada Cosimo.		CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 743).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 743).	57
Tancredi (Tangrei) Giuseppe.	Nato a Roma IL 9/10/1914.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 761).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 761).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 761).	58
Totaro (Todaro) Natale di Paolo ed Antonia Interdonato. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Nato a Fiumedinisi (Me) il 2/1/1910.	CARABINIERE APPUNTATO. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 770).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. Fino al 20/5/1945 era ancora a Gorizia. Moglie: il 18/11/1945 era nel campo per lavori forzati a	59

Totaro Natale Libero in: (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 770).				Karlovac. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 18/11/1945 risultava essere nel campo Za Prilnoja- Pador, a Karlovac in Croazia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 770).	
Volante Gerardo		CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.).			60
Zilli Cosimo di Giuseppe e Carmela Scardino.	Nato a San Cesareo (Le).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 837).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Prijaviti (Sic) al comando Mesto. Forse dichiarato presente al comando presumibilmente di Novo Mesto o presente al comando della città (mesto in sloveno), nel qual caso Gorizia.	61

Zuch Massimo di Antonio e Maria Dominici.	Nato a Oberslunger (Località non reperita ndr) (Germania) il 4/6/1907.	CARABINIERE DEL DISTACCAMENTO DI BRAZZANO. VOLONTARIO (???) IN AFRICA, FASCISTA, COMPONENTE DELLA MVSN. DAL 1943 DEL P.F.R. FINO ALLA FINE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT- EX- GNR 622^, PRESSO COMANDO PROVINCIALE. EX-CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 841).	Arrestato a Cormons nei dintorni di Gorizia l'1/5/1945 o il 14/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 841).	62
Zanotti Luciano	Nato a Savignano sul Rubicone il 22/5/2020. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 833).	CARABINIERE PRESSO IL BERATER. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE PRESSO IL COMANDO GENERALE BERATER. EX-CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 833).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 833).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 833).	63
Zaninelli Giovan Battista		VICE-BRIGADIERE DEI CARABINIERI. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 831).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 831).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 831).	64
Pellegrino Raffaele di Luigi.	Nato a Napoli il 16/2/1915.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT- EX- GNR 622^, PRESSO COMANDO PROVINCIALE. EX-CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 596).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 596).	65

Dessi Ignazio	Nato nel 1918.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT- EX- GNR 622^, PRESSO COMANDO PROVINCIALE. EX-CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 277).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 277).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 277).	66
Garbino Antonio	Nato il 4/3/1908.	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). SERGEANTE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 357).	Arrestato a Merna di Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 357).		67
Totaro Libero		CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). IN ALBO CADUTI E DISPERSI, OP. CIT SI TROVA TOTARO NATALE LIBERO, IN MESSAGGERO VENETO SOLO NATALE, E NON È REPERIBILE TOTARO LIBERO. POTREBBE ESSER ACCADUTO CHE, ERRONEAMENTE, TOTARO NATALE LIBERO, NELL' ELENCO DEL MESSAGGERO VENETO, SIA STATO SCISSO, VISTI PURE GLI SCARSI DATI PRESENTI ANCHE PER TOTARO LBERO SUL MESSAGGERO VENETO, (CHE SI LIMITANO AL NOME ED AL FATTO CHE FOSSE CARABINIERE), IN DUE PERSONE DIVERSE.			68
Orlandini Benigno	Nato a Specchia il 4/11/1901. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 566).	CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 566).	Arrestato a Merna di Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 566).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 566).	69

Valente Gerardo		CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE DI STANZA A VILPUZ. (località non reperita. Ndr). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 796).	Forse arrestato o ucciso o ambedue le cose, il 4/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 796).	Morto a Villa Morska di Canale. Sepolto a Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.). Ucciso a foiba Morska di Canale d'Isonzo. Sepolto a Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 796).	70
Draicchio Rocco		CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 290).	Forse arrestato o ucciso o ambedue le cose, il 4/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 290).	Ucciso a foiba Morska di Canale d'Isonzo. Sepolto a Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 290).	71
Salta Agostino		MILITE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 702).	Forse arrestato o ucciso o ambedue le cose, il 4/5/1945. ((Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 702).	Ucciso a foiba Morska di Canale d'Isonzo. Sepolto a Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 702).	72
Dalle Nogare Otello.	Nato a Vicenza il 28/8/1923. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 256).	CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR 4° REGGIMENTO. EX- CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 256).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 256).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 256).	73

In questo elenco non solo è interessante come le persone riportate nel Messaggero Veneto siano state ricollocate in corpi militari italiani non più esistenti in Ozak e quindi al momento dell'arresto, ma anche come si volgano a foibe luoghi che nella realtà non sono foibe, (Morska di Canal d'Isonzo) trasformando in 'infoibati' cadaveri sepolti a Gorizia per ambedue le fonti. Nella realtà si tratta di 'Morsko', definito 'Villa Morska' come da toponimo italiano (https://it.wikipedia.org/wiki/Toponimi_italiani_dell%27Istria), nei pressi di Canale d'Isonzo. Pertanto, leggendo quanto ho reperito fin qui, le persone giustiziate a Villa Morska, non furono, fino a prova in contrario, infoibate, ma presumibilmente processate e condannate alla pena capitale, eseguita a Morsko, ed i loro cadaveri furono poi sepolti a Gorizia. Almeno io ho capito così, e se erro correggetemi. Inoltre non ho reperito la foiba GorLog, dove l'ingegner Conti scrive essere stato infoibato Rupeni (Rupnik) Furio di Mario e Giuseppina Pavletic, e non ho neppure trovato la foiba di Podgomilla – Morska, dove, secondo Conti, sarebbe stato infoibato l'ex- carabiniere Betti Guido, ma può essere limite mio. Esiste Podgomila, ma è in Bosnia – Erzegovina ed il suo nome non è unito a Morska.

Infine, visto che poi vi è un elenco, che pubblicherò, di appartenenti sempre al 4° Reggimento della Mdt, (Milizia di difesa territoriale) creata dai tedeschi in Ozak, al posto della GNR, anche questi arrestati come quelli sopraccitati, credo che bisognerebbe studiare perché le forze di Liberazione Jugoslave avessero tutte queste persone, appartenenti allo stesso Reggimento, nei loro elenchi dei nemici del popolo jugoslavo.

Inoltre io ho trovato in zona Gorizia la 62^a Legione Isonzo, (https://it.wikipedia.org/wiki/Milizia_Volontaria_per_la_Sicurezza_Nazionale) non la 622^a, ma è anche vero che vi furono, per le Legioni, ridenomiazioni. Inoltre può darsi che si tratti del 622° comando provinciale delle CC, ma non ne ho trovato traccia. Per cortesia se qualcuno mi aiuta a capire ...

Laura Matelda Puppini